



# **COMUNE DI LICODIA EUBEA**

Città Metropolitana di Catania

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA, LA  
COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI  
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI  
ALL'ART. 45 DEL DECR. LGS. N. 36/2023**

CAPO I – PRINCIPI GENERALI

Art. 1 – Procedure di affidamento – Oneri per le attività tecniche

Art. 2 – Destinatari

Art. 3 – Gruppo di lavoro

Art. 4 – Limite soggettivo dell'incentivo

Art. 5 – Esclusione dalla disciplina dell'incentivo

Art. 6 – Centrali di committenza

Art. 7 – Quota del 20 per cento

CAPO II – INCENTIVO PER LAVORI

Art. 8 – Graduazione della misura incentivante

Art. 9 – Disciplina delle varianti

Art. 10 – Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

CAPO III – INCENTIVO PER SERVIZI E FORNITURE

Art. 11 – Graduazione della misura incentivante

Art. 12 – Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

CAPO IV – NORME COMUNI

Art. 13 – Principi in materia di valutazione

Art. 14 – Attività articolate e singole

Art. 15 – Assegnazioni coincidenti di più attività

Art. 16 – Attività del personale dirigenziale

Art. 17 – Riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione

Art. 18 – Liquidazione dell'incentivo

**CAPO I**  
**Principi generali**

**Art. 1**

**Procedure di affidamento – Oneri per le attività tecniche**

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'art. 45 del Decr. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*pubblicato nel S.O. n. 12 alla G.U. 31 marzo 2023, n. 77*), e si applica nel caso di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture. All'interno del presente regolamento il Codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. n. 36/2023, è menzionato come "Codice".
2. Gli oneri per le attività tecniche di cui all'art. 2, c. 2, relativi alle singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, a carico dei relativi stanziamenti, sono disciplinati dall'art. 45 del Codice e dal presente Regolamento; la disciplina dell'incentivazione è applicabile alle procedure relative a servizi e forniture solo nel caso in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione (*qualora non nominato è di fatto il responsabile dell'area di competenza*).
3. La misura complessiva dell'incentivo è costituita da una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione, comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione. La misura è definita in base alla graduazione indicata nelle tabelle di cui ai successivi Capi II e III.
4. L'importo di cui ai commi precedenti, in particolare, è destinato:
  - a. ai soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all'art. 2, nonché ai loro collaboratori, come individuati ai sensi dell'art. 3, per una quota dell'80%;
  - b. alle finalità di cui al successivo art. 7, per una quota del 20%, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, eventualmente incrementato ai sensi delle successive disposizioni.
5. Ai fini di cui ai precedenti commi il quadro economico dell'intervento è articolato comprendendo anche le spese tecniche relative all'applicazione degli incentivi di cui all'art. 45 del Codice ed al presente Regolamento.
6. Con riferimento alle forme di partenariato previste dalla vigente disciplina in materia di contratti pubblici, i relativi incentivi, previamente determinati, sono indicati nella documentazione della procedura di affidamento e posti a carico del soggetto aggiudicatario

**Art. 2**

**Destinatari**

1. La quota dell'80% di cui al precedente art. 1, comma 3, lett. a), relativa a ciascuna procedura è destinata ad incentivare l'attività dei soggetti, dipendenti dell'ente (*ovvero assegnati alla Centrale di Committenza del Comune di Vizzini. Per i particolari si rimanda al successivo art. 6*) che svolgono le attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al Codice, che ad ogni buon fine si elencano:
  - *programmazione della spesa per investimenti;*
  - *responsabile unico del progetto;*
  - *collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento);*
  - *redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;*
  - *redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;*
  - *redazione del progetto esecutivo;*
  - *coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;*

- *verifica del progetto ai fini della sua validazione;*
  - *predisposizione dei documenti di gara;*
  - *direzione dei lavori;*
  - *ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);*
  - *coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;*
  - *direzione dell'esecuzione;*
  - *collaboratori del direttore dell'esecuzione*
  - *coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;*
  - *collaudo tecnico-amministrativo;*
  - *regolare esecuzione;*
  - *verifica di conformità;*
  - *collaudo statico (ove necessario).*
2. Dal momento dell'abrogazione e sostituzione dell'allegato I.10 del Codice dei Contratti di cui al Decr. Lgs. n. 36/2023, è fatto diretto riferimento a quanto previsto dal nuovo allegato che lo sostituisce.

### **Art. 3**

#### ***Gruppo di lavoro***

1. In relazione alla propria organizzazione l'Ente individua con apposito provvedimento del responsabile di Area competente, la struttura tecnico amministrativa o "*gruppo di lavoro*" destinatario dell'incentivo riferito alla singola procedura di affidamento, identificando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle attività dei collaboratori. Possono essere destinatari dell'incentivo tecnico anche i dipendenti a tempo determinato compresi nel gruppo di lavoro di cui al comma precedente.
2. In relazione alle attività/adempimenti a ciascuno assegnati, sono indicati i tempi per provvedere, anche mediante rinvio ai documenti della procedura.
3. Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto. Eventuali modifiche alla composizione del gruppo di lavoro possono essere apportate dal responsabile di Area competente, dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono state imputate, nonché delle attività trasferite ad altri componenti lo stesso gruppo. I dipendenti indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.
4. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta ed al contributo apportato dai dipendenti coinvolti secondo i coefficienti di ripartizione indicati nelle tabelle di cui ai successivi Capi II e III, nonché motivata in sede di rendiconto nelle apposite schede riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, come previsto dal successivo art. 18.
5. Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001. Il responsabile di Area che dispone l'incarico è tenuto ad accertare l'insussistenza delle citate situazioni.

**Art. 4*****Limite soggettivo dell'incentivo***

1. L'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, a prescindere dalla data di pagamento, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dallo stesso dipendente. Nel caso in cui l'amministrazione adotti i metodi e gli strumenti digitali per la gestione informativa dell'appalto previsti dal Codice, detto limite è aumentato del 15 per cento.
2. L'incentivo eccedente il limite di cui al precedente comma incrementa le risorse di cui al successivo art.7.

**Art. 5*****Esclusione dalla disciplina dell'incentivo***

1. Sono esclusi dall'incentivazione di cui al presente Regolamento:
  - a. gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
  - b. i lavori di importo inferiore a euro 40.000,00;
  - c. gli acquisti di beni e servizi non incentivabili ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e in particolare dall'art. 45 del Decr. Lgs. n. 36/2023 e relativi allegati, nel rispetto dei presupposti ivi previsti per l'individuazione del direttore dell'esecuzione contrattuale;
  - d. i contratti esclusi dall'applicazione del Codice dei Contratti, ai sensi di quanto ivi previsto (*il riferimento è, in particolare, all'art. 56 di detto Codice*);
  - e. i lavori in amministrazione diretta (*acquisizioni effettuate dalle stazioni appaltanti con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati e con personale proprio o eventualmente*);
  - f. i soggetti non incardinati contrattualmente nella struttura amministrativa.
2. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di prevedere modalità diverse ed alternative di retribuzione delle attività tecniche svolte dai propri dipendenti con riferimento a specifici e determinati interventi. In particolare, a titolo esemplificativo e in relazione a quanto disposto al periodo precedente del presente comma, l'Amministrazione, con provvedimento di Giunta e con il consenso dei potenziali beneficiari delle relative risorse, si riserva la facoltà di attivare idonee forme di previdenza complementare o di remunerare diversamente le attività di progettazione di lavori.
3. Nei casi di cui al comma precedente, l'incentivazione di cui al presente Regolamento non si applica, escludendo qualunque sovra incentivazione.

**Art. 6*****Centrale Unica di Committenza***

1. In caso di attività svolta dalla Centrale Unica di Committenza del Comune di Vizzini - per conto del Comune di Licodia Eubea, ai dipendenti ad essa assegnati è attribuito un **incentivo pari al 25%** di quanto previsto per le singole procedure dal presente Regolamento.
2. La quota è assegnata su richiesta del Responsabile della CUC del Comune di Vizzini che dovrà indicare le attività incentivabili tra quelle di cui all'art. 2, comma 2.
3. La quota assegnata al personale della **CUC del Comune di Vizzini** è portata in detrazione a quella spettante al "gruppo di lavoro" incaricato ai sensi del superiore art. 3, le cui funzioni sono state trasferite alla stessa CUC.

**Art. 7**  
**Quota del 20 per cento**

1. Le risorse di cui all'art. 1, comma 4, sono destinate, nell'ambito dei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione. Rientrano in questo ambito:
  - a. la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
  - b. l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
  - c. l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
  - d. strutture ed impianti tecnologici e/o informatici.
2. Le risorse di cui al primo comma, eventualmente non utilizzate per le finalità ivi indicate, sono in ogni caso utilizzate, secondo modalità stabilite nei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, per:
  - a. attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
  - b. la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
  - c. la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

**CAPO II**  
**Incentivo per lavori**

**Art. 8**  
**Graduazione della misura incentivante**

La percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante, è così graduata in ragione della complessità ed importo dell'opera da realizzare:

<b>Importo lavori posta a base di gara</b>	<b>Percentuale (%)</b>
fino a euro 1.000.000,00	2,00%
da euro 1.000.001 fino alle soglie di rilevanza comunitaria	1,90%
oltre le soglie di rilevanza comunitaria	1,80%

**Art. 9**  
**Disciplina delle varianti**

Le varianti conformi all'art. 120, comma 1, lett. c), del Codice, contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente intervento, sempre che comportino opere aggiuntive ed uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base della procedura; l'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori somme stanziato rispetto a quelle originarie. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante ai sensi dell'art. 120, c. 13, del Codice.

**Art. 10**  
**Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro**

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a lavori, sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, entro il range di percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere.

Attività tecnica	Percentuale	
	Minima	Massima
RUP	25	60
Programmazione della spesa per investimenti	3	8
Collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento	10	30
Redazione del documento di fattibilità delle alternative	5	15
Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica	5	15
Redazione del progetto esecutivo	5	25
Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	5	15
Verifica del progetto ai fini della sua validazione	5	15
CUC del Comune di Vizzini	25	
Direzione dei lavori	10	30
Ufficio di direzione dei lavori ( <i>direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere</i> )	5	15
Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	5	15
Collaudo tecnico-amministrativo ( <i>se previsto diversamente da sommare alla regolare esecuzione</i> )	5	15
Regolare esecuzione	5	15
Collaudo statico ( <i>se previsto diversamente da sommare alla regolare esecuzione</i> )	5	15

- La percentuale indicata nella tabella è destinata ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori previamente individuati nell'ambito del gruppo di lavoro.
- Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nella tabella, le percentuali assegnate all'incentivazione delle attività tecniche restanti (*da effettuare*) sono corrispondentemente riparametrate.

### CAPO III Incentivo per servizi e forniture

#### Art. 11

##### *Graduazione della misura incentivante*

- La percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante, è così graduata in ragione della complessità del servizio o fornitura in affidamento:

Servizi	Percentuale (%)
fino a euro 100.000,00	2,00%
da euro 100.001,00 fino alle soglie di rilevanza comunitaria	1,80%
oltre le soglie di rilevanza comunitaria	1,60%

- Gli incentivi per gli appalti di forniture e servizi sono attribuiti a condizione che sia nominato il direttore dell'esecuzione.

#### Art. 12

##### *Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro*

- I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a servizi e forniture, sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali

indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere.

Attività tecnica	Percentuale	
	Minima	Massima
RUP	25	60
Programmazione della spesa per investimenti	3	8
Collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento	10	30
Redazione del progetto ( <i>livello unico</i> )	10	30
Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	5	8
CUC del Comune di Vizzini	25	
Direzione dell'esecuzione ed eventuale direttore operativo	10	30
Ufficio di direzione dei lavori ( <i>direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere</i> )	5	15
Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	5	15
Collaudo tecnico-amministrativo ( <i>se previsto diversamente da sommare alla regolare esecuzione</i> )	5	10
Regolare esecuzione	3	10
Verifica di conformità	5	10

- La percentuale indicata nella tabella è destinata ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori previamente individuati nell'ambito del gruppo di lavoro.
- Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nella tabella, le percentuali assegnate all'incentivazione delle attività tecniche restanti (*da effettuare*) sono corrispondentemente riparametrate.

#### CAPO IV Norme comuni

##### Art. 13

##### *Principi in materia di valutazione*

- L'incentivo è attribuito ad ogni soggetto destinatario secondo le quote in tabella. Ai fini della attribuzione il responsabile del Settore tiene conto:
  - del rispetto dei tempi richiesti per la specifica attività di cui ciascuno è assegnatario;
  - della completezza e della conformità dell'attività svolta rispetto a quanto assegnato;
  - della competenza e professionalità dimostrate;
  - della propensione alla risoluzione dei problemi al fine di assicurare la celerità (*tempi*) e l'economicità (*costi*) delle varie fasi del processo, rispetto a quanto preventivato.
- La determinazione della corresponsione dell'incentivo da parte del responsabile del Settore è supportata da idonei elementi valutativi espliciti nella scheda di cui al successivo art. 18.
- In ogni caso i dipendenti responsabili delle attività incentivate che violino obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano quanto assegnato con la dovuta diligenza, sono esclusi dall'incentivazione.
- Il riepilogo annuale dei provvedimenti di liquidazione è trasmesso dal responsabile del Settore al Sindaco, al Segretario Comunale e al Nucleo di Valutazione per quanto di rispettiva competenza.



**Art. 14****Attività articolate e singole**

Qualora una attività sia svolta da più figure (es. RUP e collaboratori, Direttore lavori e Direttore di esecuzione del contratto, ecc.) compete alla figura principale attestare il ruolo ed il livello di partecipazione svolto dagli altri soggetti assegnati alla medesima attività ed indicare, all'interno della percentuale assegnata, le quote da attribuire ad ognuno.

In assenza di collaboratori o altre figure ulteriori richieste per l'attività specifica, l'intera quota dell'incentivo è corrisposta, ricorrendo nei presupposti, al responsabile dell'attività.

**Art. 15****Assegnazioni coincidenti di più attività**

Nel caso in cui allo stesso soggetto siano assegnate più attività separatamente considerate ai fini dell'incentivo, si sommano le relative percentuali.

**Art. 16****Riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione**

1. Qualora durante le procedure per l'affidamento di lavori si verificano ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase non verrà corrisposto alcun incentivo.
2. Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione, con esclusione di quelli derivanti dalle cause previste dall'articolo 120, comma 1, del Codice, l'incentivo riferito alla direzione lavori ed al RUP ed ai loro collaboratori è ridotto di una quota come determinata nella seguente tabella.
3. Qualora in fase di realizzazione dell'opera non vengano rispettati i costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta offerto, e l'aumento del costo non sia conseguente a varianti disciplinate dall'articolo 120, comma 1, del Codice (*ovvero sia dovuto ad errori imputabili al direttore lavori e suoi collaboratori e al collaudatore*), al Responsabile del procedimento, all'ufficio della Direzione dei lavori e al Collaudatore, se individuato, sarà corrisposto un incentivo decurtato delle percentuali come determinate nella seguente tabella.
4. Qualora durante l'affidamento di contratti di servizi e forniture si verificano ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase non verrà corrisposto alcun incentivo.
5. Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione dei contratti di servizi e di forniture, danni a cose o a persone, problematiche relative alle modalità di consegna od esecuzione dei servizi o un aumento dei costi inizialmente previsti a seguito di responsabilità collegate all'esercizio delle attività, l'incentivo, riferito alla quota della direzione dell'esecuzione, del RUP e loro collaboratori, è ridotto di una quota come determinata nella seguente tabella.

Tipologia incremento	Misura dell'incremento	Riduzione incentivo
Tempi di esecuzione	Entro il 20% del tempo contrattuale	10%
	Dal 21% al 40% del tempo contrattuale	30%
	Oltre il 40% del tempo contrattuale	50%
Costi di realizzazione	Entro il 20% dell'importo contrattuale	20%
	Dal 21% al 40% dell'importo contrattuale	40%
	Oltre il 40% dell'importo contrattuale	60%

**Art. 17****Liquidazione dell'incentivo**

1. La liquidazione del compenso è effettuata da ciascun Responsabile del Settore, sentito il RUP in ordine all'effettività di quanto svolto e dei relativi tempi, che accerta ed attesta la specifica attività svolta dal dipendente relativa ad ogni singolo intervento incentivabile.
2. È possibile, nell'ottica di razionalizzazione dell'attività amministrativa, adottare un unico provvedimento di liquidazione nel quale siano condensate più attività, integralmente svolte, riferibili allo stesso intervento.
3. Ai fini della liquidazione il RUP predispone una scheda cumulativa di tutti i dipendenti assegnatari delle singole attività, contenente almeno:
  - il tipo di attività assegnata/dasvolgere;
  - la percentuale realizzata nell'anno di competenza;
  - i tempi previsti e i tempi effettivi;
  - l'indicazione dell'importo dell'incentivo da liquidare.
4. L'erogazione del compenso avverrà secondo la seguente tempistica:
  - a. All'aggiudicazione di ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura:
    - nella misura del 100% della quota complessiva corrispondente, per l'attività di programmazione della spesa per investimenti, di progettazione, di verifica preventiva del Progetto;
    - nella misura del 100% della quota complessiva corrispondente per le attività di predisposizione e controllo delle procedure di bando;
    - nella misura del 50% della quota complessiva corrispondente, per l'attività del RUP e dei collaboratori tecnico-amministrativi.
  - b. All'approvazione dello stato finale e dei collaudi/regolare esecuzione o verifica di conformità:
    - nella misura del 100% della quota complessiva corrispondente, per attività di direzione dei lavori o verifica di direzione dell'esecuzione del contratto, di collaudo o verifica di conformità,
    - la restante quota del 50% della quota complessiva, per l'attività del RUP e dei collaboratori tecnico-amministrativi.
5. Per **appalti di lavori di durata pluriennale** l'erogazione del compenso avverrà come segue:
  - a. All'aggiudicazione:
    - nella misura del 100% della quota complessiva corrispondente, per l'attività di programmazione della spesa per investimenti, di progettazione, di verifica del progetto;
    - nella misura del 100% della quota complessiva corrispondente per le attività di predisposizione e controllo delle procedure di bando;
  - b. Durante l'esecuzione dei lavori, proporzionalmente agli stadi di avanzamento, per l'attività di RUP e collaboratori tecnico-amministrativi, direzione lavori/direzione di esecuzione del contratto;
  - c. All'approvazione dello stato finale e dei collaudi/regolare esecuzione o verifica di conformità:
    - nella misura del 100% della quota complessiva corrispondente per attività di collaudo o verifica di conformità;
    - la quota residua per l'attività del RUP e dei collaboratori tecnico-amministrativi, del direttore dei lavori/direttore di esecuzione del contratto.
1. Per **appalti di servizi e forniture di durata pluriennale**, l'erogazione del compenso avverrà

secondo la seguente tempistica:

- a. All'aggiudicazione:
  - nella misura del 100% della quota complessiva corrispondente per l'attività di programmazione della spesa per investimenti, di progettazione (livello unico);
  - nella misura del 100% della quota complessiva corrispondente per le attività di predisposizione e controllo delle procedure di bando;
  - nella misura del 50% della quota complessiva corrispondente per l'attività del RUP e dei collaboratori tecnico-amministrativi.
- b. Entro il 31 dicembre di ogni anno per l'intera durata dell'appalto:
  - nella misura della quota corrispondente per l'attività di direzione di esecuzione del servizio diviso il numero di anni di durata dell'appalto;
  - nella misura della restante quota del 50% per l'attività del RUP diviso il numero di anni di durata dell'appalto.

2. Per **appalti di lavori, servizi e forniture affidati mediante partenariato pubblico-privato** (*concessioni, progetto di finanza, ecc.*) per i quali l'erogazione dell'incentivo resta in capo al concessionario:

- a. Dopo la stipulazione del contratto con il concessionario:
  - nella misura del 100% della quota complessiva corrispondente per l'attività di programmazione della spesa per investimenti, progettazione, valutazione preventiva del progetto;
  - nella misura del 100% della quota complessiva corrispondente per le attività di predisposizione e controllo delle procedure di bando;
  - nella misura del 50% della quota complessiva corrispondente per l'attività del RUP e dei collaboratori tecnico-amministrativi.
- b. A seguito dell'approvazione del progetto esecutivo dei lavori:
  - nella misura del 40% della restante quota complessiva corrispondente (*pari al 50%*) per l'attività del RUP e dei collaboratori tecnico-amministrativi.
- c. Ad avvenuta esecuzione dell'attività di collaudo/verifica di conformità:
  - nella misura del 10% della restante quota complessiva corrispondente (*pari al 50%*) per l'attività del RUP e dei collaboratori tecnico-amministrativi;
  - nella misura del 100% per l'attività inerente ai collaudi o verifiche di conformità.